



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 56 del 30/07/2018	OGGETTO: "Proposta di modifica degli articoli 4 e 22" dello Statuto Comunale". <u>APPROVATA</u>
---	--

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **30** del mese di **luglio**, alle ore **11:30** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **23/07/2018** prot. n.444/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio		X	OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria		X	QUATTROCCHI Stefania		X
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina	X		RIZZO Francesco		X
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco	X	
FORMICA Pietro Tindaro		X	NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 23

ASSENTI N. 7

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Maria RIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **DI BELLA** e **MAISANO**.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco, Avv. Giovanni **FORMICA**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

In continuazione di seduta.

All'atto della trattazione dell'argomento di pari oggetto del presente verbale, sono **presenti 23** Consiglieri e **7 assenti** (Formica, Foti, Magistri, Magliarditi, Quattrocchi, Rizzo e Spinelli).

Il **Presidente** introduce il **2° punto** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Proposta di modifica degli articoli 4 e 22 dello Statuto Comunale"**.

Interviene il Segretario Generale Dott.ssa **Riva**, la quale, su richiesta esplicita del Consigliere Alesci, chiarisce le modalità di approvazione dello Statuto e delle sue modifiche, ricordando che qualora in prima votazione non dovesse raggiungersi il quorum di 20 voti favorevoli, sarà necessario che in due sedute da svolgersi entro i 30 giorni dalla prima vengano espressi 16 voti favorevoli.

Chiede d'intervenire il Consigliere **Andaloro**, il quale, nella previsione di un eventuale rinvio della seduta per mancanza di quorum, chiede al Presidente se ritiene opportuno sospendere la seduta per una riunione dei capigruppo al fine di concordare una data che oltrepassi il periodo delle ferie estive.

Il **Presidente** si riserva di sospendere la seduta all'esito della prima votazione.

Interviene il Consigliere **Alesci**, il quale intende precisare che nella passata seduta in cui si è discusso della proposta di delibera in oggetto, aveva dichiarato di esprimere voto contrario in quanto riteneva corretto trattare lo Statuto nella sua interezza evitando di stralciare e discutere solo gli articoli 4 e 22, in considerazione del fatto che lo Statuto giace ormai da parecchio tempo negli uffici.

Dà atto che in questi mesi le cose sono cambiate soprattutto con riferimento ai lavoratori precari dell'ente che rischiano il posto di lavoro per la carenza degli strumenti finanziari, problematica della quale avrebbe preferito discutere in aula attraverso la convocazione di un Consiglio Comunale aperto.



Tutto ciò premesso preannuncia il proprio voto favorevole alla proposta di modifica dello Statuto in oggetto, con la speranza che si possano iniziare immediatamente le procedure affinché i lavoratori precari possano avere un futuro certo.

Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale, in accordo con quanto dichiarato dal Consigliere Alesci, anch'egli ritiene sia opportuno discutere della modifica dell'intero Statuto Comunale e non solo degli articoli 4 e 22, in quanto l'approvazione dello Statuto *in toto* consentirebbe all'aula, così come alle Commissioni Consiliari, di potersi muovere molto più agevolmente.

Critica i forti ritardi dell'amministrazione nel rilasciare i pareri relativi all'approvazione dell'intero Statuto Comunale, che, secondo norma, si sarebbero dovuti rilasciare entro 2 giorni dalla richiesta, ma che ad oggi, a distanza di un anno e mezzo circa, non sono ancora stati rilasciati.

In conclusione d'intervento il Consigliere Midili non ritiene necessaria la modifica dello Statuto solo agli articoli 4 e 22 per ottenere l'approvazione degli strumenti finanziari, in quanto di fronte a dei bilanci veritieri e che riportano dei numeri sui quali vi è poco da discutere e ad una programmazione sulla quale è il Consiglio Comunale ad adeguarsi attraverso gli emendamenti, è facile trovare le maggioranze d'aula.

Proprio per quanto detto sopra, il Consigliere anticipa il proprio voto contrario alla proposta di delibera in oggetto.

Interviene la Consigliera **Abbagnato**, la quale precisa che la proposta di delibera in oggetto era giunta in aula proprio per consentire l'approvazione dei bilanci che una parte dei Consiglieri Comunali non intende di approvare.

A titolo personale ed anche a nome di tutti i componenti del gruppo DEM preannuncia il voto favorevole alla proposta di delibera che si sta trattando.

In conclusione d'intervento intende richiamare la bocciatura del Consuntivo dell'anno 2014 e coglie l'occasione per criticare quei consiglieri che passivamente hanno espresso un voto contrario senza sfruttare la possibilità di apportare delle modifiche attraverso degli emendamenti.



Interviene, per dichiarazione di voto, il Consigliere **Saraò**, il quale, nell'esprimersi a favore della proposta di delibera, critica le ultime dichiarazioni rilasciate dalla Consigliera Abbagnato che non fa altro che inasprire gli animi in aula.

Ritiene sia opportuno approvare la modifica degli articoli 4 e 22 dello Statuto così come da proposta, sia per evitare che i Consiglieri che appoggiano il Sindaco possano addossare responsabilità ai Consiglieri di opposizione e sia perché ormai dovrebbe essere imminente l'arrivo in aula dell'intero nuovo Statuto Comunale per la definitiva approvazione di tutti gli articoli che lo compongono.

Anche il Consigliere **Andaloro** chiede d'intervenire per dichiarazione di voto, il quale, precisando di non essere stato convinto dal tempestivo parere espresso dalla Dottoressa Rizza sull'argomento in questione - stesso funzionario regionale che all'epoca fornì un parere sul dissesto finanziario dell'ente successivamente smentito dalla Corte di Cassazione che mandò in stand-by per un anno e mezzo il Consiglio Comunale dell'epoca - preannuncia il voto favorevole a nome del gruppo ITALIANO PER MILAZZO.

Sottolinea che da sempre al Comune di Milazzo i bilanci sono stati approvati con la votazione di 12 Consiglieri su 30.

Il **Presidente**, prima di porre ai voti la proposta di delibera, chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello nominale per la verifica del numero legale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio	X	
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina	X	
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro		X

FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina	X	
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania		X
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SPINELLI Fabrizio		X
	23	7

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Proposta di modifica degli articoli 4 e 22 dello Statuto Comunale**";

VISTO che sulla superiore proposta è stato espresso il parere di regolarità tecnica;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 23;

CON VOTI 20 FAVOREVOLI (Abbagnato, Alesci, Andaloro, Bagli, Capone, Coppolino, Di Bella, Italiano, Maimone, Maisano, Manna, Nani, Nastasi, Oliva, Piraino, Puliafito, Russo, Russo, Saraò e Sindoni), **3 CONTRARI** (Midili, Cocuzza e Rizzo) espressi in forma palese, per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Proposta di modifica degli articoli 4 e 22 dello Statuto Comunale**", che allegata in copia al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

A questo punto il **Presidente**, vista anche l'assenza della Consigliera Magliarditi prima firmataria del successivo punto iscritto all'O.d.g., rinvia la seduta a data da destinarsi previa riunione con tutti i capigruppo.

La seduta viene chiusa alle ore 12:30.





CITTA' DI MILAZZO

I° SETTORE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.03 del 13.03.2018

IL PROPONENTE: _____

-OGGETTO: Proposta di modifica degli articoli 4 e 22 dello Statuto Comunale

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 dell'11/01/1993 è stato approvato lo Statuto dell'ente, successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 8 del 7/03/1996, n. 44 del 23/04/2001 e n. 67 del 20/07/2006;
- che con nota prot. n. 536/UP del 13 settembre 2017, indirizzata al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale, al Dirigente del 1° Settore e al Dirigente del 2° Settore, il Presidente della I commissione consiliare ha trasmesso la bozza del nuovo statuto comunale così come elaborata dal predetto organo consultivo, per i conseguenziali adempimenti;
- che non è stata ancora completata da parte degli uffici la relativa istruttoria e, pertanto, non risulta trasmessa alla Giunta Municipale la proposta di deliberazione di approvazione dello schema di statuto ai fini dell'avvio della procedura di cui all'art. 4 della L. 142/1990, così come recepito in Sicilia dalla L.R. n. 48/1991 e succ. mod. e int.;
- che sono nel frattempo emersi in seno al Consiglio Comunale, in occasione dell'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato, dubbi interpretativi in ordine all'applicazione dell'art. 22, 6° comma, del vigente statuto comunale, a mente del quale *"Sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica le delibere aventi per oggetto: regolamenti, bilancio, conto consuntivo, mutui a carico del bilancio, forme di gestione dei servizi, piani territoriali e urbanistici, forme associative e di cooperazione."*;
- che sul punto è stato chiesto l'avviso dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica che si è espresso con nota prot. n. 1417 del 06/02/2018, concordando con il parere reso dal Segretario Generale, a favore dell'applicazione del predetto art. 22 del vigente statuto;
- che permangono, in seno al Consiglio Comunale, ancora dubbi interpretativi in ordine alla questione sollevata;

DATO ATTO che nella bozza di nuovo statuto elaborata dalla I Commissione, il comma 4 dell'art. 22, rubricato "Votazione, maggioranza richiesta per l'adozione delle deliberazioni" statuisce che *"Le deliberazioni sono adottate col voto della maggioranza dei presenti, salvo che la legge o lo Statuto prescrivano una maggioranza speciale"* e che nella restante parte della normativa statutaria proposta non sono previste maggioranze qualificate;



RITENUTO opportuno, al fine di superare in modo definitivo i dubbi interpretativi sollevati in ordine all'applicazione dell'art. 22 del vigente statuto comunale, dare immediatamente corso alla volontà espressa dal Consiglio Comunale attraverso la I Commissione, di prevedere che l'approvazione degli atti deliberativi avvenga col voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti, procedendo alla modifica del predetto articolo 22 cassandone il 6° periodo che recita *“Sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica le delibere aventi per oggetto: regolamenti, bilancio, conto consuntivo, mutui a carico del bilancio, forme di gestione dei servizi, piani territoriali e urbanistici, forme associative e di cooperazione.”*;

RITENUTO, altresì, di modificare l'art 4 del vigente statuto comunale, cassandone il 2° periodo che recita *“I regolamenti sono predisposti ed approvati dalla giunta, resi noti alla cittadinanza mediante adeguate forme di pubblicità con le stesse procedure previste per lo statuto, e sottoposte al consiglio comunale che li approva a maggioranza assoluta analizzate le eventuali assestazioni pervenuti nei termini indicati dall'avviso pubblicato che non deve essere inferiore a giorni 30.”*; ciò, in conformità alla disciplina per l'approvazione dei regolamenti contenuta nella bozza del nuovo statuto comunale elaborato dalla I Commissione;

VISTO l'art. 4 della Legge n. 142/90, come recepito dall'art. 1 lettera a) della Legge n. 48/91, per come modificato dall'art. 1 della L. R. 23 dicembre 2000 n. 30, a norma del quale, nel delineare il procedimento di approvazione dello statuto, dispone la predisposizione dello schema di statuto e delle sue modifiche da parte della Giunta Municipale;

VISTO l'art. 3, 4° periodo del vigente Statuto Comunale a mente del quale *“Il procedimento per le modifiche dello statuto segue la disciplina dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, ivi comprese le norme riguardanti le forme di preventiva consultazione popolare;*

VISTA la circolare 13 aprile 2001, n. 2 dell'Assessorato degli Enti Locali;

VISTA la Legge 08/06/1990 n. 142, recepita con modifiche dalla Legge regionale 11/12/1991, n. 48, e ss.mm.ii.;

VISTO l'O.R.E.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTA la Delibera di G.M. n. 23 dell' 8 febbraio 2018 con la quale è stata approvata la modifica degli artt. 4 e 22 dello Statuto Comunale vigente;

PRESO ATTO che la suddetta delibera è stata pubblicata nell'albo pretorio e nel sito istituzionale del Comune di Milazzo, e che è stata data informazione alla cittadinanza mediante affissione di manifesti negli spazi pubblici della città del relativo avviso del 12/02/2018 a firma del Sindaco;

DI DARE ATTO che non risultano pervenute entro trenta giorni dalla data di pubblicazione osservazioni da parte di cittadini;

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

APPROVARE la seguente proposta di modifica del vigente statuto comunale:



<< cassare il 2° periodo dell'art. 4 che recita *"I regolamenti sono predisposti ed approvati dalla giunta, resi noti alla cittadinanza mediante adeguate forme di pubblicità con le stesse procedure previste per lo statuto, e sottoposte al consiglio comunale che li approva a maggioranza assoluta analizzate le eventuali assestazioni pervenuti nei termini indicati dall'avviso pubblicato che non deve essere inferiore a giorni 30."*>>;

<< cassare il 6° periodo dell'art. 22 che recita *"Sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica le delibere aventi per oggetto: regolamenti, bilancio, conto consuntivo, mutui a carico del bilancio, forme di gestione dei servizi, piani territoriali e urbanistici, forme associative e di cooperazione."*>>;

DEMANDARE al Dirigente del I Settore ogni conseguente adempimento.



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(art. 53, L. n. 142/90, come recepito dall'art. 1 comma I°, lett. i) L.R. n. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. n. 30/00)

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Milazzo, li 13/03/2018

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

Dott.ssa Alessandra Lisi

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

Dott. Michele Bucolo

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(art. 53 L.n. 142/90, come recepito dall'art. 1 comma I°, lett. i) L.R. n. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. n. 30/00)

SI ESPRIME PARERE NON DOVUTO

Milazzo, li _____

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
MARIA RIVA

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 07/08/18 per rimanervi per trenta giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O.
--	--